



www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

Riso & Alimentazione



Newsletter
n.° 26

aprile
2011

SICUREZZA ALIMENTARE

Rapid Alert System Notifications for Food

data	Tipo di notifica	Notificato da	descrizione
31/03/2011	informazione	AUSTRIA	presenza di corpi estranei in riso basmati proveniente dall'India, via Germania
28/03/2011	respingimento alla frontiera	ITALIA	presenza di aflatossine (B1 = 6.5 / B1 = 7.6 µg/kg - ppb) in farina di riso rosso proveniente dallo Sri Lanka
05/04/2011	informazione	GERMANIA	presenza di aflatossine (B1 = 4.1; Tot. = 5.1 / B1 = 10.8; Tot. = 12.6 µg/kg - ppb) in riso rosso proveniente dallo Sri Lanka, via Regno Unito
08/04/2011	informazione	GERMANIA	presenza di aflatossine (B1 = 3.2 µg/kg - ppb) in riso basmati proveniente dal Pakistan
12/04/2011	allerta	GERMANIA	presenza di aflatossine (B1 = 5.0; Tot. = 5.5 / B1 = 6.1; Tot. = 6.5 µg/kg - ppb) in riso rosso proveniente dallo Sri Lanka
13/04/2011	informazione	POLONIA	pasta di riso proveniente dal Vietnam, contenente riso GM non autorizzato (LL601)
18/04/2011	respingimento alla frontiera	FINLANDIA	Presenza di un elevato contenuto di alluminio (67 mg/kg s.s.) in spaghetti di riso provenienti dalla Thailandia
19/04/2011	informazione	DANIMARCA	uso non autorizzato di colorante E 151 - Brilliant Black BN/Black PN in riso nero proveniente dalla Cina, via Germania
19/04/2011	informazione	DANIMARCA	uso non autorizzato di colorante E 151 - Brilliant Black BN/Black PN in riso glutinoso proveniente dalla Thailandia

Fonte: http://ec.europa.eu/food/food/rapidalert/rasff_portal_database_en.htm

OGM & BIOTECH

- Una nuova tecnica molecolare, sviluppata dalle Università del Minnesota e dello Iowa, dovrebbe consentire di ridurre notevolmente i tempi per ottenere piante GM. La tecnica, chiamata "TAL effector nucleases", consentirebbe di intervenire sul genoma con la massima precisione, agendo in modo mirato sulla specifica sequenza di DNA che si vuole modificare, ed evitando anche le mutazioni indesiderate che si verificano con l'inserzione casuale dei transgeni. I TAL effectors sono un gruppo di proteine, iniettate dai batteri patogeni nelle cellule vegetali, che agiscono come forbici identificando e tagliando le sequenze di DNA dell'ospite, in modo da attivare i geni responsabili dell'insorgere dell'infezione. Cercando di capire come queste nucleasi raggiungono il loro obiettivo, i ricercatori hanno compreso il meccanismo che consente di far appaiare le coppie di aminoacidi delle proteine con specifiche unità di DNA.

Fonte: www.seedquest.com

- ISAAA (International Service for the Acquisition of Agri-Biotech Applications) ha reso disponibile sul suo sito web un **database** di facile consultazione, che consente di conoscere in dettaglio tutti gli eventi transgenici approvati per le diverse colture in tutto il mondo. Ogni evento è brevemente descritto; viene inoltre indicato in quale anno e per quale uso è stata rilasciata l'autorizzazione in ciascun Paese (commercializzazione e/o coltivazione, uso alimentare e/o mangimistico). I dati sono stati desunti da informazioni ufficiali delle autorità responsabili del rilascio delle autorizzazioni in ciascun Paese. Il database è consultabile all'indirizzo <http://www.isaaa.org/gmapprovaldatabase/default.asp>.

Fonte: *Crop Biotech Update*



www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

Riso & Alimentazione



Newsletter
n.° 26

aprile
2011

- Una relazione della Commissione europea presentata a metà aprile mette in luce gli attuali limiti della valutazione delle implicazioni socioeconomiche della coltivazione di piante geneticamente modificate (GM) nell'UE. In particolare, la relazione, che si basa su informazioni fornite principalmente dagli Stati membri, rivela che le informazioni esistenti hanno spesso scarso valore statistico e si fondano sovente su preconcetti sulla coltivazione degli OGM. Nella relazione, la Commissione presenta anche un'analisi degli aspetti socioeconomici della coltivazione degli OGM tratta dalla letteratura scientifica internazionale e dalle conclusioni di progetti di ricerca finanziati nell'ambito del programma quadro di ricerca europeo.

Fonte: http://ec.europa.eu/food/food/biotechnology/reports_studies/docs/socio_economic_report_GMO_it.pdf

PRODOTTI BIO

Assegnati dal Mipaaf i nuovi codici numerici di tre cifre che individuano gli organismi di certificazione che controllano l'ultima fase del processo produttivo. Il nuovo codice, insieme all'"Eurofoglia" e all'origine del prodotto, fanno parte delle novità introdotte dalla normativa EU con l'obiettivo di dare ai consumatori un'idea sempre più omogenea del sistema di certificazione, in cui ogni organismo opera in un contesto comune per offrire delle garanzie equivalenti.

Fonte: *agrisole*

NOTIZIE VARIE

Il Mipaaf ha autorizzato la concessione di 10 milioni di euro di **contributi in favore delle produzioni nazionali agricole d'eccellenza**. La somma è l'importo massimo previsto dalla Commissione Europea per aiuti di Stato, ed ha la finalità di distribuire contributi in favore di piccole e medie imprese attive nel settore della produzione di prodotti agricoli di qualità.

I contributi saranno concessi, nella misura del 90% degli investimenti effettuati per un importo massimo di 400.000 euro, per l'erogazione di servizi o attività volte a favorire l'aggregazione di produttori, la promozione dei prodotti di qualità e la conoscenza delle peculiarità delle produzioni mediterranee di qualità. Potranno essere richiesti da Consorzi di Produttori nonché da Organismi Associativi di Produttori, di prodotti DOP, IGP, DPC, DOCG, IGT, riconosciuti o in via di riconoscimento in sede Europea e da Aggregazioni, tra i suddetti Consorzi e/o Organismi, costituite in forma di Associazione Temporanea di Imprese.

Fonte: www.politicheagricole.it

NORME & PROPOSTE LEGISLATIVE

Le **etichette sugli alimenti** dovranno includere informazioni obbligatorie, fra le quali il contenuto di grassi insaturi e il paese di provenienza, secondo il testo approvato il 19 aprile dai deputati della Commissione Ambiente del Parlamento europeo. Il progetto legislativo ha lo scopo di modernizzare, semplificare e rendere più chiara la legislazione europea sull'etichettatura alimentare. In particolare, il testo approvato modifica le regole sulle informazioni contenute sulle etichette obbligatorie apposte sugli alimenti, quali: il nome del prodotto, la lista degli ingredienti, la data di scadenza, le condizioni specifiche di uso del prodotto. Viene inoltre introdotto l'obbligo di fornire informazioni nutrizionali e viene richiesto che le etichette siano leggibili, chiare e che contengano informazioni utili per il consumatore. Una volta che la legislazione sarà adottata da Parlamento e Consiglio, l'industria alimentare avrà 3 anni per adattarsi alle nuove regole e 2 ulteriori anni per rispettare i nuovi obblighi in materia di informazioni nutrizionali.

Fonte: <http://www.europarl.europa.eu/it/pressroom/content/20110418IPR18101/html>